



**DIPARTIMENTO I - POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA E FORMAZIONE
PROFESSIONALE**

Servizio 4 - Servizi per la formazione professionale - DIR0104

e-mail: s.carta@cittametropolitanaroma.gov.it

Proposta n. 99902666

Del 13-09-2022

Registro Unico n. 2556
del 13/09/2022

Protocollo n. 0140726 del
13/09/2022

Responsabile dell'istruttoria

Responsabile del procedimento
Dott. Stefano Carta

Determinazione firmata digitalmente dal:

- Dirigente attestante la regolarità tecnica e contabile, in
data 13/09/2022

Riferimenti contabili

Atto privo di rilevanza contabile.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE RELATIVE ALLE PRIME ANNUALITÀ DEI PERCORSI FORMATIVI AUTORIZZATI E AUTORIZZAZIONE AL PROSEGUIMENTO DELLE ATTIVITÀ DELLE SECONDE E TERZE ANNUALITÀ A.F. 2022/2023. PERCORSI TRIENNALI DI IEFP E P.F.I. ANNUALI O BIENNALI - RIFERIMENTO AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE R.U. N. 2362 DEL 17 AGOSTO 2022.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Stefano Carta

Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n.



241/90 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto Consiliare n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Visti:

l'art. 17 della legge n. 104 del 05/02/1992 che prevede l'erogazione dei percorsi formativi individualizzati per le persone disabili che possono essere realizzate dagli Enti di cui all'Art. 5 della Legge 845/1978;

il Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 76, recante la "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53";

il Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53";

la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1 c. 622, che prevede l'innalzamento a 10 anni dell'obbligo di istruzione e art. 1, c. 624, come modificato dalla legge 133/2008;

la D.G.R. n. 968/2007 "Accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio" e successive modifiche e integrazioni;

Legge 2 aprile 2007, n. 40, contenente, all'articolo 13, disposizioni urgenti in materia di istruzione tecnico professionale e di valorizzazione dell'autonomia scolastica, con particolare riferimento al comma 1 quinquies;

Decreto MIUR 22 agosto 2007, n. 139, recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione che prevede, tra l'altro, "l'equivalenza formativa di tutti i percorsi, nel rispetto dell'identità dell'offerta formativa e degli obiettivi che caratterizzano i curricula dei diversi ordini, tipi e indirizzo di studio";

Decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2008, n. 133, articolo 64, comma 4bis, che modifica l'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che prevede l'assolvimento del nuovo obbligo di istruzione anche nei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al Capo III del d.lgs. 226/2005 e, sino alla completa messa a regime delle disposizioni ivi contenute, nei percorsi sperimentali di cui all'Accordo quadro in sede di Conferenza Unificata 19 giugno 2003;

la Determinazione Direttoriale B06163 del 17/09/2012 concernente: Approvazione della "Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi";

la Decisione n° C (2014) 9799 del 12 dicembre 2014 con cui la Commissione Europea ha



approvato il Programma Operativo Regione Lazio Fondo Sociale Europeo 2014- 2020 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", contrassegnato con il n° CCI2014IT05SFOP005;

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 55 del 17 febbraio 2015 recante: "Presa d'atto del Programma Operativo della Regione Lazio FSE n° CCI2014IT05SFOP005 - Programmazione 2014-2020, nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

la Legge Regionale n. 5 del 20 Aprile 2015: "Disposizioni sul sistema educativo regionale di istruzione e formazione professionale";

la Legge regionale 31 dicembre 2015 n. 17, Legge di stabilità regionale 2016, Art. 7 Disposizioni attuative della legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" e successivo riordino delle funzioni e dei compiti di Roma Capitale, della Città metropolitana di Roma Capitale e dei comuni. Disposizioni in materia di personale";

l'Accordo del 17 dicembre 2015 tra il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e la Regione Lazio per le iscrizioni on line degli studenti nei percorsi di istruzione e formazione professionale;

la Deliberazione della Giunta Regionale n.1 del 12 gennaio 2016, recante "Approvazione dello schema di Protocollo d'intesa per la realizzazione del progetto sperimentale "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale";

la Determinazione n. G01341 del 19 febbraio 2016 recante "Ulteriori modifiche alla Direttiva sulla gestione e sulla rendicontazione dei Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) di cui al capo III del Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, approvata con DGR 649/2011, così come modificata con Determinazione G00065 dell'8 dicembre 2014";

la Determinazione n. G15575 del 21 dicembre 2016 che approva il Documento tecnico per l'adeguamento delle modalità di Rendicontazione dei Percorsi Triennali leFP che modifica la Direttiva G01341 del 19 febbraio 2016 in merito agli "Interventi Integrativi" finanziati con FSE;

la Determinazione regionale n. G01511 del 13 febbraio 2019 recante "Individuazione della Città metropolitana di Roma Capitale quale Organismo Intermedio del Programma Operativo Regionale F.S.E. 2014-2020 della Regione Lazio "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e approvazione dello schema di Convenzione";

il Decreto della Sindaca metropolitana n. 16 del 26 febbraio 2019 che ha approvato il precitato schema di Convenzione, debitamente sottoscritto in data 5 marzo 2019;

il nuovo repertorio delle qualifiche professionali leFP e relativi allegati, definito in occasione dell'accordo siglato in Conferenza Stato Regioni del 1° agosto 2019;

la DGR 682 del 1° ottobre 2019 recante "approvazione nuova direttiva concernente l'accREDITAMENTO dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento";

Viste, altresì:

la Circolare Regione Lazio n. U 0147720 del 14 febbraio 2022 avente ad oggetto "Percorsi triennali di istruzione e formazione professionale validi per l'assolvimento del diritto dovere



all'istruzione e formazione professionale. Adempimenti dei CFP al termine delle iscrizioni on line”;

La Determinazione Dirigenziale RU n 2362 del 17 agosto 2022 con la quale è stato approvato l'”Avviso Pubblico per l'approvazione di un catalogo di proposte per i Percorsi Triennali di leFP e per i Percorsi Formativi Individualizzati (P.F.I.) - Percorsi di Istruzione ed Obbligo Formativo presso le Istituzioni Formative in regime convenzionale riconosciute dalla Regione Lazio ed i Centri afferenti alle Amministrazioni Comunali, nel rispetto delle normative vigenti in materia ed, in particolare, delle disposizioni regionali in materia di accreditamento per la macrotipologia “Obbligo Formativo / Obbligo di Istruzione e percorsi di istruzione e Formazione Professionale.” A.F. 2022-2023;

Dato atto che nell'attuale fase transitoria verso il nuovo PR FSE+ 2021-2027 il precitato Avviso si pone in stretta continuità con la programmazione FSE 2014-2020, nel rispetto del Sistema di gestione e controllo approvato con D.G.R. n. 410 del 18 luglio 2017 e s.m.i., e della Direttiva B06163/2012, tenuto conto dell'avvenuto accertamento della coerenza tra le disposizioni presenti nei provvedimenti richiamati nel presente Avviso e la normativa UE;

Richiamati:

la legge n. 56 del 7 aprile 2014, che ha istituito le Città metropolitane e per effetto della stessa, a decorrere dal 1 gennaio 2015, la Città Metropolitana di Roma Capitale è subentrata alla Provincia di Roma succedendogli in tutti i rapporti attivi e passivi e esercitandone le funzioni;

il comma 44 dell'art. 1 della legge 56/2014 dove si stabilisce che alla Città metropolitana sono attribuite le funzioni fondamentali assegnate dalla medesima legge alle province e quelle attribuite alla Città metropolitana nell'ambito del processo di riordino delle funzioni delle province nonché quelle espressamente elencate nel medesimo comma 44;

il Decreto della Sindaca metropolitana n. 98 del 12 agosto 2020 che ha approvato lo schema di Convenzione tra la Regione Lazio e la Città metropolitana - D.G.R. n. 600 del 06 agosto 2019 "Articolo 7 della L. R. n. 17/2015 "Legge di stabilità regionale 2016" - "Attuazione della delega della gestione delle funzioni non fondamentali alla Città metropolitana di Roma Capitale in materia di formazione professionale e del sistema educativo regionale di istruzione e formazione professionale”;

Dato atto che:

nelle more della positiva conclusione delle intese raggiunte con la Regione Lazio nel corso degli incontri all'uopo dedicati e relativi alla sottoscrizione di una nuova Convenzione, anche sulla base delle eccezioni sollevate dalla Città metropolitana, ed in ossequio al principio cardine della continuità amministrativa, la delega regionale ha comunque trovato pronta attuazione e, senza soluzione di continuità, si è provveduto al mantenimento dei livelli essenziali di prestazione nei settori in cui la Città metropolitana di Roma Capitale è chiamata a svolgere compiti essenzialmente delegati;

in continuità con gli anni precedenti, la Città Metropolitana di Roma Capitale provvede, pertanto, alla gestione delle Istituzioni Formative di cui all'art. 7, comma 1, lett. a) e c), della Legge regionale 20 aprile 2015, n. 5 che svolgono l'attività di leFP, nonché l'assegnazione alle stesse delle risorse di cui all'art. 7, comma 5, della medesima Legge regionale;

la proposta del Piano Annuale degli interventi del Sistema Educativo Regionale Anno scolastico



e formativo 2022/2023 è stata approvata dalla Giunta regionale con DGR 683 del 4 agosto 2022 e pubblicata e notificata alla Città Metropolitana di Roma Capitale in data 25 agosto 2022;

Atteso che:

l'anno scolastico e formativo, sotto il profilo contabile e amministrativo, avrà inizio il giorno 15 settembre 2022 e terminerà il 14 settembre 2023, mentre le attività didattiche e formative avranno inizio il 15 settembre 2022 e si concluderanno l'8 giugno 2023, corre l'obbligo di assicurare il tempestivo avvio dell'Anno Formativo e la regolarità del funzionamento delle attività formative in argomento;

come prescritto dall'art. 7, co. 4, Legge 5/2015, le Istituzioni Formative, in coerenza con gli standard formativi minimi definiti nell'Accordo Stato-Regione del 19 gennaio 2012, sono tenute ad assicurare la presenza di un sistema di governo che, indipendentemente dai compiti e dalle funzioni facenti capo ai competenti organi, garantisca l'applicazione delle vigenti disposizioni in materia di:

Qualità dei processi nell'ambito dei servizi formativi e di orientamento;

Livelli essenziali delle prestazioni;

Revisione e certificazione della contabilità;

Protezione dei dati personali;

Appalti e contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture dei beni;

Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Tracciabilità finanziaria;

Applicazione del CCNL.

Ritenuto, dunque:

che le Istituzioni Formative in regime convenzionale che possono risultare affidatarie della realizzazione di percorsi di leFP e dei relativi finanziamenti, sono quelle formalmente individuate dalla Regione Lazio con Determinazione G08840 del 16 luglio 2015, e successivamente confermate nei Piani annuali predisposti sempre dalla Regione Lazio;

in aggiunta alla Città metropolitana di Roma Capitale, quale Istituzione Formativa a gestione diretta, le Istituzioni Formative in regime convenzionale individuate dalla Regione Lazio e che hanno partecipato all'Avviso Pubblico per l'A.F. 2022/2023, sono le seguenti:

CAPODARCO FORMAZIONE IMPRESA SOCIALE SRL

ASSOCIAZIONE CENTRO ELIS

CIOFS FP LAZIO

CITTA' DI ANZIO

CNOS FAP Lazio



COMUNE DI MONTEROTONDO

ENDO-FAP LAZIO

ENGIM SAN PAOLO

FOND.NE S. GIROLAMO EMILIANI

FORMALBA S.r.l.

ROMA CAPITALE

TIVOLI FORMA S.r.l.

Dato atto che l'A.T.S. Roma Capitale – Città di Fiumicino svolge ricorrentemente percorsi triennali di leFP e, attualmente, detiene percorsi formativi di secondo e terzo anno in prosecuzione, per i progetti approvati lo scorso Anno Formativo, presso la nuova sede operativa accreditata con determinazione regionale G06119 del 21 maggio 2020;

Preso atto che:

per ricorrente disposizione della Regione Lazio, con riferimento ai primi anni dei percorsi di leFP, ne sono destinatari:

Giovani che hanno superato l'esame di stato della scuola secondaria di primo grado;

Giovani che al 31 dicembre dell'anno in cui iniziano il percorso di leFP non hanno compiuto 16 anni di età;

Giovani di età superiore, pluribocciati e/o provenienti da altri istituti scolastici, che non hanno assolto il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione;

anche per l'Anno Formativo 2022/2023 le preiscrizioni degli studenti nei percorsi di istruzione e formazione professionale sono state acquisite on line attraverso l'istituzione di una apposita piattaforma e che, in via prioritaria, le classi devono essere composte dagli studenti che si sono iscritti con le predette modalità;

successivamente alla scadenza prevista per le iscrizioni on line e fino all'apertura dell'anno scolastico e formativo, è stato possibile effettuare ulteriori inserimenti e eventuali modifiche derivanti da eventi successivi non preventivabili;

con riferimento alle prime annualità dei percorsi di leFP, le relative classi devono essere formate da un numero minimo di 20 allievi e possono essere finanziati fino ad un numero massimo di 25, salvo espressa deroga formalmente autorizzata dalla Regione Lazio, previa richiesta motivata da parte della Istituzione Formativa interessata;

nella composizione delle classi sarà accordata priorità agli studenti che si sono iscritti on line attraverso la succitata piattaforma;

il numero massimo di percorsi e di allievi per ciascuna I.F., salvo diversa disposizione della Regione Lazio, non deve essere superiore a quello autorizzato nell'anno formativo precedente;

per i n. 5 percorsi aggiuntivi che la Regione Lazio ha introdotto nella programmazione A.F



2021/2022, per l'anno formativo di prossima apertura saranno autorizzati e finanziati solo i relativi anni in prosecuzione, così come previsto dal Piano annuale regionale di riferimento;

in ordine ai precitati limiti numerici si fa salva, in ogni caso, la valutazione delle singole fattispecie da parte della Città metropolitana che, con esclusivo riferimento all'impegno di contrastare il rischio di dispersione scolastica legato all'impossibilità di allocare gli allievi in classi di altre I.F., con medesima qualifica ed insistenti nei territori limitrofi, potrà concordare con la Regione eventuali diverse soluzioni;

per i percorsi rivolti ai disabili (P.F.I.) il numero massimo per ciascuna classe è di 15 utenti ed il numero di corsi attivabili non può essere superiore a quello autorizzato nell'anno precedente;

il numero degli allievi dei percorsi di prosecuzione di leFP di secondo e terzo anno finanziabili nell'A.F. 2022/2023 sarà, nel massimo, non superiore al numero degli studenti già finanziati nell'A.F. 2021/2022, che ciascun Ente ha provveduto a comunicare ufficialmente al termine delle attività formative e che, solo in un momento successivo all'approvazione dei progetti, si provvederà ad una ricognizione volta a rilevare l'eventuale disponibilità finanziaria a copertura degli allievi che hanno effettuato passerelle a conclusione dell'A.F. 2021/2022;

il numero degli allievi dei percorsi di prosecuzione dei P.F.I. è stato individuato ad esito di formale ricognizione effettuata dalla scrivente Amministrazione;

Atteso che:

si ritiene necessario provvedere al mantenimento dei livelli essenziali di prestazione nei settori in cui la Città metropolitana di Roma Capitale è chiamata a svolgere compiti essenzialmente delegati, nel rispetto del principio cardine della "continuità dell'azione amministrativa";

è, comunque, facoltà della Città metropolitana di Roma Capitale, laddove esigenze motivate lo richiedano, modificare i precitati numeri, anche in base ai parametri allievo previsti e ad eventuali azioni di riparametrazione;

il termine ultimo per la presentazione delle richieste è stato fissato dall'Avviso Pubblico per il giorno 6 settembre alle ore 12.00 e che, entro tale termine, le domande pervenute via PEC sono state n. 148 e, segnatamente n. 112 domande a valere per i Percorsi Triennali di leFP e n. 36 domande sono a valere per i P.F.I., di cui saranno rispettivamente redatti due elenchi (All. A e B) parti integranti e sostanziali della presente Determinazione Dirigenziale;

come previsto nell'Avviso Pubblico, le proposte presentate per i Percorsi Triennali di leFP e per i Percorsi Formativi Individualizzati – P.F.I. – che supereranno la fase di valutazione, tenuto conto del limite massimo di percorsi attivabili per ciascuna I.F., saranno rispettivamente inseriti in due distinte graduatorie (All. A1 e B1), parti integranti e sostanziali della presente Determinazione Dirigenziale;

i requisiti di ammissibilità dei soggetti proponenti sono analiticamente descritti nel punto n. 5 denominato "Regole" del medesimo Avviso pubblico;

nei punti n.12 e n.13 del predetto Avviso Pubblico, "Valutazione delle proposte" e "Motivi di esclusione", sono descritti i criteri e le modalità della valutazione delle proposte con il relativo punteggio ed i motivi di esclusione;

in base a quanto previsto nella disciplina del predetto punto n.12, l'attività di valutazione è stata articolata in una prima fase (verifica di ammissibilità), volta ad accertare la completezza della



documentazione richiesta nonché la rispondenza delle azioni proposte alle finalità dei percorsi, ed in una seconda fase (verifica di idoneità tecnica), volta ad accertare l'idoneità tecnica delle azioni sulla base dei criteri di valutazione previsti con l'assegnazione del relativo punteggio;

la Commissione, costituita nell'ambito del Servizio 4 del Dipartimento I e formalmente nominata con D.D. n. 2440 del 31 agosto 2022, ha compiuto preliminarmente la verifica di ammissibilità volta ad accertare la completezza della documentazione nonché la rispondenza delle azioni proposte alle finalità dei percorsi dell'Avviso pubblico;

successivamente, in considerazione dell'esito positivo della fase sopra descritta, la medesima Commissione ha sottoposto a verifica di idoneità tecnica le domande di finanziamento ed ha predisposto, per ogni domanda, apposita scheda recante gli elementi oggetto della valutazione e, successivamente, ha provveduto all'assegnazione dei punteggi attribuiti per ogni singola voce e all'informatizzazione dei relativi dati;

in considerazione del limite imposto dalla Regione Lazio che, al fine di mantenere costante il finanziamento annualmente accordato a ciascuna Istituzione Formativa, impedisce di attivare un numero maggiore di percorsi rispetto all'anno precedente, è stato richiesto alle I.F. che hanno presentato un numero di proposte progettuali più alto rispetto a quelli attivabili, di stabilire un ordine di preferenza dei progetti stessi, ai fini dell'ammissione a finanziamento fino al numero di percorsi consentito;

sulla base delle predette priorità sono stati valutati e ammessi a finanziamento i progetti, nel numero massimo autorizzabile, tenuto conto del numero complessivo dei percorsi formativi avviati da ciascuna Istituzione Formativa nell'anno precedente;

sulla base di espressa rinuncia alla richiesta di ammissione a finanziamento, debitamente acquisita agli atti del Servizio, non si è proceduto alla valutazione delle relative proposte progettuali;

delle operazioni precitate sono stati redatti verbali dalla Commissione di valutazione recanti le graduatorie dei percorsi ammissibili per l'A.F. 2022/2023;

con riferimento alla sussistenza del requisito fondamentale dell'accreditamento delle sedi operative dei percorsi formativi autorizzati con il presente provvedimento, l'ammissione in graduatoria dei relativi progetti resta subordinata all'esito delle valutazioni che la Regione Lazio esprimerà in proposito;

Considerato che:

la scrivente Amministrazione potrà autorizzare l'avvio dei percorsi di primo anno dopo aver verificato, con la collaborazione delle I.F., che le classi siano composte da almeno 20 allievi e non superino, nel massimo, i 25 allievi (finanziabili) e che il numero massimo delle classi e degli allievi, per ciascuna Istituzione Formativa, non sia superiore al numero delle classi attivate nell'A.F. 2021/2022;

la ratio del limite di corsi attivabili risiede, secondo criterio condiviso con la Regione Lazio, nell'obiettivo di rendere individuabile il volume di attività delle singole Istituzioni Formative;

l'autorizzazione allo svolgimento dei corsi, formalizzata con il presente provvedimento, resta subordinata:

alle disponibilità finanziarie che saranno trasferite con atti formali dalla Regione Lazio;



al tempestivo avvio delle attività formative nonché al loro regolare svolgimento, avuto particolare riguardo, per le Istituzioni Formative che devono fare ricorso a docenti esterni, al reperimento degli stessi in tempi ragionevoli cioè tali da non pregiudicare l'efficacia del percorso formativo e la regolarità dell'attività didattica;

il costo di ogni singolo percorso deve essere calcolato in base al numero degli allievi effettivamente frequentanti dopo la realizzazione di almeno il 10% delle ore previste per ciascun percorso formativo in atto, moltiplicato per la quota studente;

gli importi unitari massimi prevedibili per ciascun allievo, sono così suddivisi per tipologia:

per i Percorsi Triennali il parametro allievo è pari ad € 4.600,00 (di cui € 3.849,40 Fondo Regionale e Nazionale e € 750,60 F.S.E.+) mentre per i Percorsi Formativi Individualizzati (PFI) il parametro allievo è pari ad € 7.800,00 (di F.S.E.+);

salvo diversa valutazione della Regione Lazio, saranno autorizzati all'avvio delle attività solo i corsi che avranno raggiunto il numero minimo di allievi in aula previsto dalla normativa vigente;

Atteso che con successive Determinazioni Dirigenziali si procederà all'accertamento e successivo impegno di spesa necessari per l'erogazione dei corsi per l'A.F. 2022/2023;

Ritenuto necessario:

approvare le graduatorie dei Percorsi Formativi autorizzati (di leFP e P.F.I.) per l'Anno Scolastico e Formativo 2022/2023, come da Allegati "A1" e "B1", parti integranti e sostanziali della presente Determinazione Dirigenziale;

autorizzare le prosecuzioni di secondo e terzo anno per i percorsi triennali ordinamentali di leFP, per i n. 5 percorsi aggiuntivi nonché le prosecuzioni di secondo anno dei P.F.I. come da Allegati "A2", "C" e "B2", parti integranti e sostanziali della presente Determinazione Dirigenziale;

Valutata la necessità di pubblicizzare la presente determinazione ed i relativi allegati nell'Albo affissioni della Città metropolitana di Roma Capitale e sul sito internet dell'Amministrazione;

Dato atto che in ossequio alle disposizioni dell'art. 6 L. 241/1990 ed in attuazione delle misure di prevenzione del rischio previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) il Responsabile del procedimento ha dichiarato l'assenza di conflitto di interesse e di relazioni di parentela o di affinità con i destinatari della presente Determinazione;

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 3, del nuovo "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", approvato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;



Preso atto che il presente provvedimento è privo di rilevanza contabile e non necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa:

di approvare gli allegati "A" e "B" recanti, rispettivamente, l'"Elenco percorsi di primo anno di leFP, per i quali sono stati presentati i relativi progetti" e l'"Elenco percorsi rivolti ad allievi diversamente abili (P.F.I.) per i quali sono stati presentati i relativi progetti, per l'A.F. 2022/2023";

di approvare l'allegato "A1" recante "Percorsi Triennali di primo anno autorizzati per l'A.F. 2022/2023";

di approvare l'allegato "B1" recante "Percorsi Formativi Individualizzati (annuali o biennali) autorizzati per l'A.F. 2022/2023";

di approvare gli allegati "A2" "C" e "B2" rispettivamente contenenti l'elenco dei percorsi formativi relativi alle prosecuzioni dei percorsi triennali ordinamentali di II e III annualità, alle prosecuzioni dei percorsi triennali aggiuntivi di II e III annualità e dei P.F.I. di II annualità, che costituiscono parti integranti e sostanziali della presente Determinazione;

di rinviare a successive Determinazioni Dirigenziali gli impegni relativi alle I, II e III annualità, sulla base delle somme da definirsi secondo le normative regionali richiamate in premessa, parti integranti e sostanziali della presente Determinazione, previa formalizzazione dei propedeutici atti da parte della Regione Lazio e trasferimento delle relative risorse;

di pubblicare la presente Determinazione Dirigenziale con gli allegati "A", "B", "A1", "B1", "A2" "B2" e "C" nell'Albo affissioni della Città metropolitana di Roma Capitale <http://albopretorio.cittametropolitanaroma.it/home> e sul sito internet dell'Amministrazione www.cittametropolitanaroma.it alla pagina <https://www.cittametropolitanaroma.it/homepage/aree-tematiche/lavoro-e-formazione/>;

di notificare la presente Determinazione con i relativi allegati alla Regione Lazio - Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. Lazio nel termine di giorni sessanta dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Stefano Carta



Documento prodotto, conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e rispettive norme collegate